



Indagine Ipl sul lavoro dipendente

Alto Adige, assunzioni in ripresa Solo il turismo non recupera il gap

Nel 2021 l'occupazione dipendente in Alto Adige ha avuto una ripresa media dell'1,5% sul 2020, ma deve ancora recuperare un ulteriore 1,9% per riportarsi ai livelli del 2019, ultimo anno pre-pandemia e collocato a +3,4% sul 2020. Lo rileva una ricerca sul mercato del lavoro altoatesino dell'Istituto promozione lavoratori (Ipl) secondo cui sono circa 4.000 le assunzioni mancanti all'appello, praticamente tutte nel settore turistico-alberghiero. «Se si escludesse questo settore — spiega Stefan Perini,

direttore Ipl — il numero di lavoratori dipendenti risulterebbe in crescita dell'1,1%». L'impatto negativo sul monte retribuzioni è stimato in circa 130 milioni di euro. La progressione, però, per i ricercatori è incoraggiante: la dinamica, decisamente negativa nella prima parte del 2021 (effetto del lockdown che ha azzerato il turismo invernale) ha visto da primavera in avanti una progressione inversione di tendenza, con una prevalenza, seppur contenuta, dei contratti a tempo indeterminato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA